

ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

1 | 2011



9

PAGINA

Il lavoro,
principio fondamentale
della Costituzione

21

PAGINA

Il canone moderato
non convince

**PER UN WELFARE
DI COMUNITÀ**

Lavoriamo ogni giorno
per i tuoi diritti



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



Un servizio di patrocinio e consulenza competente e qualificato esteso su tutto il territorio; si avvale di consulenti medici e legali specializzati nel campo della previdenza pubblica e dei danni infortunistici.

I NOSTRI SERVIZI

- ✓ Pensioni vecchiaia, invalidità, superstiti in Italia e all'estero per: lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, pubblici dipendenti.
- ✓ Pensione sociale, maggiorazioni e supplemento pensioni. Infortuni e malattie professionali.
- ✓ Provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti.
- ✓ Progetto lavoro: controllo TFR, applicazione CCNL.
- ✓ Previdenze derivanti da Leggi Regionali (Pacchetto Famiglia).

LE SEDI IN TRENTINO

Arco Tel. 0464.516352

Borgo Valsugana Tel. 0461.753373

Cavalese Tel. 0462.230433

Cles Tel. 0463.421245

Fiera di Primiero Tel. 0439.62467

Lavis Tel. 0461.247016

Mezzolombardo Tel. 0461.604120

Mori Tel. 0464.919122

Pergine Valsugana Tel. 0461.531150

Riva del Garda Tel. 0464.552294

Rovereto Tel. 0464.421401

Tione di Trento Tel. 0465.321319

Vezzano Tel. 0461.864491

SEDE PROVINCIALE Trento, Via Roma 57

Tel. 0461.277227 - Fax 0461.277228 - e-mail: patronatotrento@aclitrentine.it

LA CRISI VISTA DALLA PARTE DEGLI ULTIMI

2 min



PER UN WELFARE DI COMUNITÀ

È comodo scaricare sui giovani, sui precari, sugli anziani i costi dello stato sociale semplicemente tagliando la spesa pubblica essenziale. È la cosa più semplice del mondo in quanto non si necessita di alcuna scelta fondamentale, di alcuna vera riforma. Tagliare la spesa pubblica è il modo più efficace per scaricare il peso della crisi sui più deboli e per offuscare le responsabilità di coloro che l'hanno generata.

...per un movimento come il nostro, diventa fondamentale difendere e rilanciare il lavoro e lo stato sociale...

In questo modo il lavoro, anziché come diritto di cittadinanza e come un elemento fondamentale della formazione di una persona, viene percepito semplicemente come una merce. Una merce rara e per di più sottopagata.

In questo modo non si alimenta lo stato sociale che a sua volta trova nuova linfa dalle risorse del gettito del lavoro dipendente e autonomo. L'Italia è una Repubblica fondata sul

lavoro. E sui diritti che derivano dal lavoro. Ecco allora che, specie per un movimento come il nostro, diventa fondamentale difendere e rilanciare il lavoro e lo stato sociale.

Altrimenti dilagano, ed è quello che sta avvenendo, le paure, le tensioni sociali e la precarizzazione.

Le Acli, fedeli al Vangelo, al Lavoro e alla Democrazia, intendono invece rilanciare tre sfide:

1. la riconversione del lavoro

dentro l'orizzonte dell'economia sostenibile;

2. la lotta al precariato nel segno di una flessibilità sostenibile e al passo con l'innovazione tecnologica;

3. una nuova stagione dei diritti, per dirla con Mario Draghi, Governatore della Banca d'Italia, per garantire ai giovani un futuro di stabilità e un lavoro a tempo indeterminato.

Per garantire questo percorso, che riassume in sé il valore di una grande riforma economica e di una grande riforma politica, è però necessario dare vita ad un vero e proprio welfare comunitario.

Uno stato sociale che si alimenti di un'economia sostenibile ed eticamente corretta, ma anche dall'attivazione dei soggetti sociali impegnati sul fronte del volontariato e dell'assistenza. A tutto questo è necessario affiancare un ruolo attivo da parte dei Comuni e delle stesse Comunità di Valle. Gli enti locali e i nuovi enti intermedi possono diventare gli artefici di una riforma della spesa che punti alla razionalizzazione, all'unificazione dei bilanci comunali e dei progetti sovraterritoriali. Un giusto mix fra sociale e politico, fra istituzioni e comunità rappresenta la vera risposta ad una crisi che riporta nel cuore dei nostri paesi la sfida del nostro futuro. ■ ■ ■

Arrigo Dalfovo

Presidente Acli trentine

arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

3 Per un welfare di comunità

OPINIONI

- 4 **Sottosopra**
Loro non possono. Noi sì.
- Spiritualità** Il vaso traboccante
- Il picchio** Riscoprire la sussidiarietà
- Il mantice** Controcorrente

ATTUALITÀ

- 6 La politica riparte del nuovo municipio
- 9 **Stato sociale: uno sguardo al sistema italiano** Il lavoro, principio fondamentale della Costituzione
- 12 **Stato sociale** Previdenza, un diritto per tutti

FORMAZIONE

- 14 **Enaip** Una scuola competente e inclusiva
- 16 **CFP Enaip di Tione** Scuola e impresa insieme per le fibre ottiche.
- 17 **CFP Enaip di Tione** Alta formazione *Tecnico Superiore di Cucina e della Ristorazione*

UN ALTRO PIANETA

- 18 **Ipsia del Trentino** Passi concreti nella solidarietà

NOTIZIE UTILI

- 20 **Sicet: casa e territorio** Il canone moderato non convince
- 22 **Pensplan** Le provvidenze della Regione
- 23 **Caf Acli** Successioni e detrazioni
- 24 **Patronato** Lavoriamo ogni giorno per i tuoi diritti

MONDO ACLI

- 25 **Scuola di Comunità** Dalla storia al nuovo protagonismo sociale
- 26 **Fap Acli** La banca della memoria gli anziani raccontano - Le lunghe feste natalizie degli anziani soli
- 28 **Coordinamento Donne** Donne e bellezza

VITA ASSOCIATIVA

- 29 **Circolo di Gardolo** Comunità e vita familiare
- Circolo di Ala** I laboratori creativi alla Casa Sociale
- Circolo di Rovereto** Il ricordo di Rita Bolner
- Circolo di Mori** Festa per il 50° del Patronato Acli





Fabio Pipinato
Presidente Ipsia

Non possono star seduti. Al consigliere del comune di Padova Vittorio Aliprandi gli è venuto da vomitare nel vedere un rom seduto a mendicare. E se qualcuno gli fa gentilmente notare che "è andato un pò sopra le righe" risponde categorico: "(...) ma a uno non possono dar fastidio i rom? Dobbiamo integrarci noi, fargli le case, mantenerli. Questi non vogliono integrarsi rubano come attività principale, fanno figli a nastro. E nessuno di loro vuol lavorare, e noi dobbiamo farci un...". Ed altre amenità e luoghi comuni che volentieri risparmio al lettore.

Non possono camminare. Il consigliere sopracitato si lamenta nell'aver visto il mendicante rom, prima seduto, camminar a passo lesto. A suo dire "l'avrebbe preso a calci". Conosco almeno tre nomadi (sinti o rom) fuoriclasse: Pirlo, Ibrahimovic e Mihajlovic che si divertono anch'essi

Sottosopra

2 min

LORO NON POSSONO. NOI SI.

a prendere a calci qualcosa... un pallone, però.

Non possono esprimersi. Mohammed Fikri, 22 anni, marocchino ha rischiato il linciaggio popolare con l'accusa di aver assassinato Yara Gambirasio. Poi si trattò d'un errore d'interpretazione linguistico. Nel frattempo un altro

lavoro, l'Italia occupa il 72° posto e ha perso 5 posizioni dal 2008, quando era al 67° posto. "Chea piasa, chea tasa e chea staga in casa" era il titolo di un convegno che ha avuto luogo a Trento, ma a tutt'oggi la donna sembra lavorare in casa 3 ore e 45 minuti più dell'uomo. **Non possono esser disabili.** Nella crisi, con i tagli alla spesa pubblica

...con la crisi loro non possono fare molte cose. Noi possiamo invece evitarne una: la guerra tra poveri...

marocchino drogato e senza patente ha falciato 7 ciclisti mandandoli all'altro mondo. In uno stesso giorno abbiamo la dimostrazione del male e del bene. La cosa va governata senza esasperazioni o guerre di quartiere.

Non possono esser donne. No. I manager non possono esser donna in Italia. Secondo un recente studio sulle diversità tra uomini e donne sul

e ai servizi per tutti i cittadini, gli invalidi civili sono la categoria debole che soffre più di tutte le altre e così i *diversi* diventano più diversi degli altri. Le aziende non procedono da tempo all'assunzione nemmeno per la percentuale di dovere.

Con la crisi loro non possono fare molte cose. Noi possiamo invece evitarne una: la guerra tra poveri. ■ ■ ■



Don Rodolfo Pizzolli
Accompagnatore
spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it

Spiritualità

2 min

IL VASO TRABOCCANTE

Le persone che sono convinte delle proprie idee sono da ammirare; gli uomini e le donne che hanno certezze è senz'altro gente che farà strada. Danno fastidio invece coloro che presumono di sapere tutto e che non hanno nessuna intenzione di confrontare il loro stile di vita e le loro convinzioni con qualcun altro o con idee più grandi. Senza peccare di presunzione, mi pare di poter dire che di queste persone ne è ricca l'economia, la finanza e anche la politica.

Davanti all'attuale crisi, che perdura e lascia scie di disoccupati, nuovi poveri e nuove povertà, sembra che chi ha in mano le potenti leve della

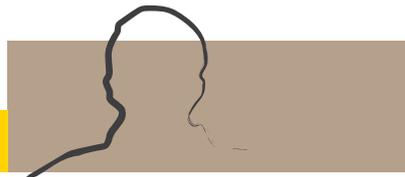
finanza, dell'economia e della politica vada avanti con le convinzioni che solo il capitalismo potrà rispondere ai bisogni dell'uomo; che solo facendo soldi e arricchendosi anche i poveri potranno avere qualcosa (teoria del vaso traboccante); che il compito dello stato sia quello di sostenere i grandi gruppi bancari per non mandare tutto a catafascio. Per noi credenti la crisi ha dato, invece, motivo di analisi e chiesto discernimento. Lo ha richiesto il bene delle persone, lo ha chiesto Benedetto XVI nella sua enciclica sociale Caritas in veritate (cfr. n. 21). L'impegno del cristiano, illuminato dal pensiero sociale della

Chiesa, è quello di ribadire che l'organizzazione politica e quella economica hanno bisogno di un fondamento culturale in cui tutto parta dalla persona ed arrivi alla persona. Non abbiamo bisogno di produrre ancora oggetti, per poca parte dell'umanità, per uscire dalla crisi, ma di creare uno sviluppo per tutte le persone dell'umanità. Questo sviluppo non dev'essere solo materiale, ma soprattutto culturale, morale, relazionale, spirituale: un'economia ed una politica che creino le doverose opportunità e beni, affinché ciascuno possa essere soggetto all'interno della propria comunità. ■ ■ ■

Il picchio

🕒 2 min

RISCOPRIRE LA SUSSIDIARIETÀ



Tempi di crisi e quindi di analisi per fotografarli e di ricerca di strade per uscirne. Non cerchiamole però né le analisi né le ricerche nei dibattiti televisivi o parlamentari perché lì troviamo solo imputazioni di colpe agli avversari politici. Segno palmare che la crisi è anche politica. Un labirinto dove ogni proposta va a sbattere contro un muro. Salvare le banche? Ma la crisi non è forse nata da operazioni finanziarie truffaldine? Salvare i conti pubblici? Ma le aziende senza incentivi e costose innovazioni entrano in coma. Lasciare scorazzare libero il mercato e le delocalizzazioni? Ma ne vanno di mezzo i diritti acquisiti dei lavoratori. Rassegnarsi e fare sacrifici? Ma mordono solo i più deboli, i poveri e quelli che già

pagano le tasse nella busta paga, mentre i furbi di ieri e di oggi restano intonsi. Più Stato e meno privato oppure più privato e meno Stato? Per uscire dal labirinto è necessario, come già per Teseo, il filo di Arianna. E per chi crede nella centralità dell'uomo anche in economia questo filo si chiama di sussidiarietà. Nella società esiste una scala di soggetti responsabili che vede il primo gradino nelle persone singole e poi a salire le persone associate, gli enti territoriali (Comuni, Comunità di valle, Province, Regioni e su fino agli enti nazionali e lo Stato). Il principio di sussidiarietà stabilisce che non deve fare il gradino superiore ciò che riesce a fare quello inferiore. Ma c'è anche il rovescio della medaglia non sempre citato e cioè che

il gradino superiore deve fare ciò che quello inferiore non riesce. È chiaro che questa classificazione nasce dal valore trascendente attribuito alla persona al cui servizio è tutta l'impalcatura. Ma servizio non significa sostituzione, anzi spesso il miglior servizio che si può fare alla persona consiste nel metterla in condizioni di fare quello che deve fare. Vale nell'educazione, ma anche nell'amministrazione e nella politica. Uno schema quello del principio di sussidiarietà, ma che serve a dirimere questioni e a delineare il volto di una vera democrazia. Da rilanciare se è vero quello che va dicendo Stefano Zamagni e cioè che la crisi attuale è *entropica* perché fa collassare l'intero sistema e con esso la democrazia e il senso della vita associativa. ■ ■ ■

Il mantice

🕒 2 min

CONTROCORRENTE



Piergiorgio Cattani
Redattore Acli trentine
pgcattani@fastwebnet.it

Per spiegare a un extraterrestre come funziona il Trentino si potrebbe dire che tutto ruota intorno a tre pilastri: la Provincia Autonoma, la Cooperazione Trentina, la Chiesa. Sono poteri/istituzioni che controllano o influenzano nel bene o nel male la vita quotidiana

il tessuto economico e sociale del Trentino, contando oltre 227 mila soci. Vale a dire che quasi un trentino su due ne fa parte: "In due famiglie su tre entra la Cooperazione" recita trionfante il sito internet. Senza dimenticare gli ultimi rovesci caseari e vitivini-

patrimonio immobiliare e finanziario non certo trascurabile. Eppure in tutte le tre istituzioni si respira un generalizzato clima di stanchezza si cercano affannosamente soluzioni per affrontare una crisi epocale e misure concrete sufficienti per garantirci un benessere almeno pari a quello di oggi che ci fa essere ai primi posti per vivibilità. Manca una spinta innovativa, un possibile sogno di futuro per i giovani, mancano una riforma politica e un rinnovamento ecclesiale, manca un luogo di libertà creativa. Stiamo scivolando verso un lento declino? Chi si trova al centro tra politica, Chiesa e Cooperazione, com'è per le Acli deve essere pungolo concreto di novità. Occorre impadronirsi di nuovi spazi di pensiero e di azione, sapendo anche andare controcorrente. ■ ■ ■

...occorre impadronirsi di nuovi spazi di pensiero e di azione, sapendo anche andare controcorrente...

di singoli e famiglie. La Provincia gestisce circa 700 euro mensili pro capite, è la prima azienda per numero di addetti e nell'immaginario collettivo è una macchina che può tutto, benché tallonata da uno Stato non benevolo con l'autonomia.

Il mondo della Cooperazione che, almeno ai suoi vertici, sembra ammantato da un'atmosfera ieratica, innerva

coli la Federazione rimane un colosso capace di continuare a svilupparsi. La Chiesa, cioè l'Arcidiocesi, benché indebolita dalla scarsità di vocazioni e dalla diminuzione del numero dei praticanti, conserva una notevole autorità e un grande afflato spirituale che le consente di mettere in campo molteplici azioni pastorali e di impegno sociale, mantenendo un



LA POLITICA RIPARTE DEL NUOVO MUNICIPIO

Colloquio con Giovanni Bianchi

In margine all'ultima serata del corso di storia della Scuola di Comunità (Giovedì 25 novembre) incontriamo Giovanni Bianchi, già presidente nazionale delle Acli, già parlamentare ed oggi leader politico del mondo cristiano impegnato nel difficile processo di riavvicinamento fra società e politica.

Nel corso della sua conferenza ha affermato che la crisi della politica è anche dovuta al fatto che esiste (da destra a sinistra) un ceto politico che ha rinunciato a farsi classe dirigente pur di perpetuare se stesso. Dove sta il problema?

Non è possibile rispondere puntando il dito su un unico obiettivo in quanto la radice del problema sta nel popolo. Per comprendere il problema è necessario fare ricorso a Leopardi quando si interroga sul costume degli italiani di fronte alla mancanza di una vera e proprio stato unitario. Il problema ha assunto inoltre

quelli che io chiamo i connotati moderni del trasformismo, pratica che si è consolidata anche come conseguenza della caduta dell'egemonia democristiana. La

...il nuovo municipio partecipato dalla comunità, diventa il luogo dove re-impostare un nuovo dialogo...

risposta a tutto questo va data con la ripresa di un ragionamento molto serio sulla classe dirigente a tutti i livelli: dagli intellettuali al clero, dall'associazionismo alla professioni. Dobbiamo ripartire la responsabilità.

Le Acli come possono collocarsi in questa ricerca, che è anche formativa, di nuova classe dirigente responsabile?

Dobbiamo in primo luogo uscire dalla contrapposizione fra politica e società civile. Penso ad esempio alla borghesia italiana dove non mi sembra di intravedere grandi testimonianze etiche.

Dalla crisi della politica ne usciamo con una visione d'insieme dove ogni soggetto si assume un compito che gli è proprio. Alle Acli spetta il compito di portare avanti la loro

funzione sociale di servizio facendo conoscere di più e meglio quello che fanno ed intervenendo con maggiore coraggio nella dialettica politica.

Alla nuova politica serve anche un luogo. Uno diverso dal passato che non può essere quello della grande fabbrica fordista, tanto per capirci...

Il luogo della politica del futuro è nel territorio, nel cuore della comunità. Qui si rintracciano con chiarezza di nuovi bisogni sociali di inclusione, di promozione e di tutela. Penso al processo di impoverimento della parte meno favorita della classe media italiana che è poi quell'elettorato che condiziona i processi politico-istituzionali del presente. Qui è necessario

Nelle foto: il municipio, la democrazia riparte da qui. Giovanni Bianchi. Il municipio di Mezzocorona.

Walter Nicoletti
walter.nicoletti@aclitrentine.it



intervenire, anche attraverso il welfare partecipato dal basso, con il volontariato e con il nuovo mutualismo. Per questi motivi

il comune, il nuovo municipio partecipato dalla comunità, diventa il luogo dove re-impostare un nuovo dialogo fra istituzioni e

cittadini, sperimentando forme inedite di servizio alla persona e ai più bisognosi rilanciando la nuova solidarietà. ■ ■ ■

SCHEDE: DEMOCRAZIA MUNICIPALE

Un **altro** mondo è possibile? È possibile un **altro** modello? La crisi *mette le mani* sulla democrazia? Sì. La politica ha creato un vuoto tra persona, società civile e Stato.

Come dare voce allora al governo del popolo?

La crisi prodotta dalla globalizzazione neoliberista da un lato e dall'altro il bisogno di riconnettere i bisogni sociali con le istituzioni: è questo il terreno di sfida dove si misura oggi la cosiddetta democrazia municipale. Una risposta all'auto-sufficienza della politica che si contrappone al protagonismo sociale, che crede invece nella partecipazione, nello spazio pubblico per decidere sul futuro della città e del territorio. Il terzo settore, il terzo polo, il welfare municipale, l'**altro** mondo con la persona al centro, con le politiche sociali come forza, che include i più deboli. La democrazia partecipativa di fronte alla crisi, al lavoro precario,

ai problemi ambientali valorizza e difende il bene pubblico, non prescinde dal contesto democratico civile. *Dal basso*, dalla municipalità: ecco la chiave della nuova azione sociale, l'associazionismo di promozione sociale, culturale, ecologico. Una nuova democrazia finalizzata allo sviluppo locale sostenibile in armonia con la territorialità e con la responsabilità sociale, cambiando rotta rispetto all'economia mercantile e del profitto. Deve diffondersi e crescere il senso di responsabilità collettiva e di appartenenza alla comunità.

Da tempo la *Carta del nuovo municipio* disegna le linee guida delle nuove forme di democrazia diretta, dello sviluppo locale sostenibile e di criteri innovativi per misurare il benessere. E per non rimanere aleatori ricordiamo il caso italiano di Grottamare. Il sindaco ha coinvolto la cittadinanza nella programmazione del piano regolatore con il conseguente aumento del consenso e della partecipazione volti a creare

progetti di cooperazione con il sud del mondo, centri polivalenti per immigrati, giovani e anziani, gestione democratica ed efficiente dei servizi (metà delle aree edificabili riportate all'uso agricolo, traffico limitato sul lungomare, ...). Il dialogo si trasforma anche in dibattito e da queste discussioni crescono la partecipazione e la consapevolezza dei cittadini sugli interessi in gioco.

Laura Ruaben



il TUTTONOLEGGIO

per il lavoro
ed il tempo libero

professionalità

Un'ORGANIZZAZIONE che risolve la necessità imprevista o programma con voi il lavoro, nel modo più adeguato e con le attrezzature più idonee.

vantaggi

NESSUN INVESTIMENTO, utilizzando il bene solo per il tempo necessario
NESSUN RIPIEGO con attrezzature non perfettamente adeguate
NESSUNO SPAZIO occupato dall'attrezzatura una volta utilizzata

servizio
consulenza, programmazione, tecnica
innovazione tecnologica, trasporto, assistenza



italnolo

AFFILIATO

gruppo **SOVECAR**.com

NOVITA' 2010/11

**Minibus 9 posti Patente B
maxi schermo con proiettore
televisori LCD 40"
generatori fino a 1000KvA
torri faro autonome
impianto audio
gazebi
set panche e tavoli
sedie
autocarro ribaltabile
portata 18 q.li 4x4
e molto altro!**

OLTRE 500 ARTICOLI A NOLEGGIO

GRUPPOSOVECAR.COM

NOLEGGIO TUTTO NOLEGGIO TUTTO



RICHIEDI LA GUIDA AL NOLEGGIO

Un catalogo per immagini e dati tecnici che vi accompagnerà in tutto il nuovo mondo del "far da sé" nel lavoro e nel tempo libero senza più ricorrere all'acquisto come unica soluzione alla propria intraprendenza.



TRENTO

Via Alto Adige, 38 Gardolo

Tel 0461 950648 fax 0461 950656

e-mail gardolo.italnolo@grupposovecar.com

ROVERETO

Via Don Muratori, 1 Isera

Tel 0464 425241 fax 0464 425249

e-mail rovereto.italnolo@grupposovecar.com

Stato sociale: uno sguardo al sistema italiano

6 min

IL LAVORO, PRINCIPIO FONDAMENTALE DELLA COSTITUZIONE

Crisi, disoccupazione, welfare, emergenza: queste sono parole che oramai sentiamo ripetere ogni giorno a qualsiasi ora, su qualsiasi rete televisiva e radiofonica o che leggiamo sulla stampa. Siamo bombardati da miriadi di informazioni che ci ricordano, come se ce ne fosse bisogno, quanto delicata sia la situazione della nostra amata nazione, soprattutto per quanto riguarda il sistema lavorativo e pensionistico.

Ma in realtà quanto possiamo dire di conoscere davvero la situazione? Spesso affrontare temi tanto delicati porta al rischio di lasciarsi prendere dal sentito dire, dal luogo comune oppure, nel caso delle problematiche riguardo alla precarietà del lavoro e all'allarme sociale, quello di essere talmente scoraggiati da convincersi che sia inevitabile, che le cose debbano andare male per forza. Frasi come: "è la congiuntura economica sfavorevole dovuta al post 11 settembre", "è colpa della globalizzazione", "tanto in Trentino si

soluzione dei problemi reali, quelli sì, chiarissimi e concretissimi, dei quali la maggioranza degli italiani e anche dei Trentini, è ormai obbligata ogni giorno a prendere coscienza. In particolare, nell'anno appena trascorso vi sono stati alcuni avvenimenti assai preoccupanti che hanno evidenziato, a dispetto delle deliranti dichiarazioni di alcuni politici

ai livelli di guardia che altrove, si ricordino Grecia ed Irlanda, hanno già provocato, in connessione a problemi di bilancio parimenti simili a quelli italiani, veri e propri collassi delle strutture statale-amministrative. L'isola felice Trentino non è immune da questa tendenza, e, pur trovandosi in condizioni migliori grazie ad un accorto uso delle ingenti risorse e degli ammortizzatori sociali e grazie alla ridotta industrializzazione, l'indice disoccupazione nella nostra provincia ha segnato un +1% circa rispetto all'anno precedente.

Un dato che letto in percentuale può essere considerato risibile, ma diventa assai preoccupante quando si trasformano i freddi numeri in persone: quasi 2000 trentini in più, rispetto al 2009 hanno avuto problemi correlati al lavoro



...la crisi economica mondiale e i problemi sociali che ne derivano sono ben lontani dall'essere superati, ma anzi in piena ed urticante fioritura...

sta bene perché siamo all'avanguardia in tutto", valgono soltanto, questo è evidente a chiunque, la soddisfazione o il brevissimo sollievo che si sente nel pronunciarle. Soprattutto non forniscono risposte e non preparano strade concrete da percorrere per la

ed esperti di economia, come la crisi economica mondiale e i problemi sociali che ne derivano siano ben lontane dall'essere superati, ma anzi in piena ed urticante fioritura. La disoccupazione, dato principe per la percezione della crisi, è ormai

Nella foto manifestazione in difesa dell'occupazione e dello stato sociale. Nella pagina successiva operaie al lavoro.



e molti di questi si sono rivolti ai nostri servizi (Patronato, Caf, Casa Sociale) per ottenere il sussidio di disoccupazione, per fare richiesta del reddito minimo di garanzia o per cercare una nuova occupazione. Tornando alla condizione generale nascono spontanee alcune domande: Cosa è possibile fare in concreto? Come sono impostati i sistemi di stato sociale - inflazionato nel mondo con il nome di welfare- delle nazioni che sono oggi considerate all'avanguardia? Per rispondere è sufficiente fare un esempio, quello del comportamento della Fiat nei confronti degli operai e degli occupati nelle sue aziende italiane. La Fabbrica Italiana Automobili Torino è ormai diventata una multinazionale in seguito all'acquisto dell'americana Chrysler e ha fatto sapere allo Stato che intende delocalizzare la produzione all'estero in zone considerate più economiche (Europa dell'est su tutte, ma anche Brasile e America) dimenticandosi che nei suoi cento e più anni di storia nei momenti di crisi il settore dell'auto in

Italia è stato più volte salvato da forti interventi statali. Ma la FIAT ha fatto di più, proponendo come condizione per mantenere sul suolo natio alcune fasi della produzione, di stracciare i contratti di lavoro nazionali - stabiliti in seguito ad anni di lotte sindacali

...incapace di garantire a tutti i cittadini, come ricorda la Costituzione, eguali diritti e possibilità di sviluppo personale e professionale...

ed impegno di associazioni come la nostra, ma soprattutto di milioni di persone - e di stipularne altri nei quali i diritti dei lavoratori appaiono alquanto sbiaditi se non dimenticati. Questo è il preoccupante punto di non ritorno di un sistema-Italia ormai impotente di porsi come valido interlocutore nei confronti della grande industria privata, ma anche incapace di garantire a tutti i cittadini, come ricorda la Costituzione, eguali diritti e possibilità di sviluppo personale e professionale. Per essere una Repubblica basata sul Lavoro è necessario che il lavoro ci sia e sia dignitoso e garantito per tutti. Sarebbe probabilmente positivo,

oltreché necessario, guardare al sistema di regolamentazione lavorativa di zone virtuose come, ad esempio, i Paesi Bassi, dove annualmente il monitoraggio della situazione occupazionale viene alla luce tramite attenti e capillari

studi di settore operati dallo Stato, il quale, mettendo in pratica percorsi di conversione industriale e di reinserimento professionale, si incarica anche della formazione e degli aggiornamenti utili ai lavoratori di ogni fascia d'età per essere re-introdotti nel tessuto del sistema produttivo. Si tratta, in definitiva, dell'uso di attenti e complessi sistemi di gestione strutturale che riescono spesso a precorrere i tempi limitando i danni e cambiando rotta prima che la crisi esploda in modo inarrestabile. A tutto ciò, ci permettiamo di aggiungere in chiusura, andrebbero sempre accostati sentimenti di profondo rispetto e attenzione, soprattutto da parte della classe politica, ma anche da tutti i coloro i quali si occupano, o vogliono occuparsi, di questioni legate al lavoro e quindi alla vita di milioni di persone. Un Paese vicino ai suoi cittadini, infatti, risolve con loro e per loro i problemi, non li sbandiera ai quattro venti usando paroloni senza risolvere nulla. Diceva Paul Valery "il modo migliore per realizzare un sogno è quello di svegliarsi". Di questo, forse, abbiamo bisogno: svegliarci da questo incubo e fare la nostra parte per migliorare la situazione, sperando che chi ci governa faccia altrettanto. ■ ■ ■



Fabio Pizzi
 Segretario Giovani delle Acli del Trentino
 fabio.pizzi@aclitrentine.it

A GENNAIO

2+0+1+1=

4

**ELETTRODOMESTICI
GRATIS**



**ACQUISTANDO UNA CUCINA SU MISURA
FRA 42 MODELLI ESPOSTI**



- ✓ PROGETTAZIONE PROFESSIONALE GRATUITA
- ✓ RILIEVO MISURE GRATUITO
- ✓ MONTAGGIO ACCURATO
- ✓ SERVIZIO POST VENDITA
- ✓ PAGAMENTO IN 36 RATE SENZA INTERESSI

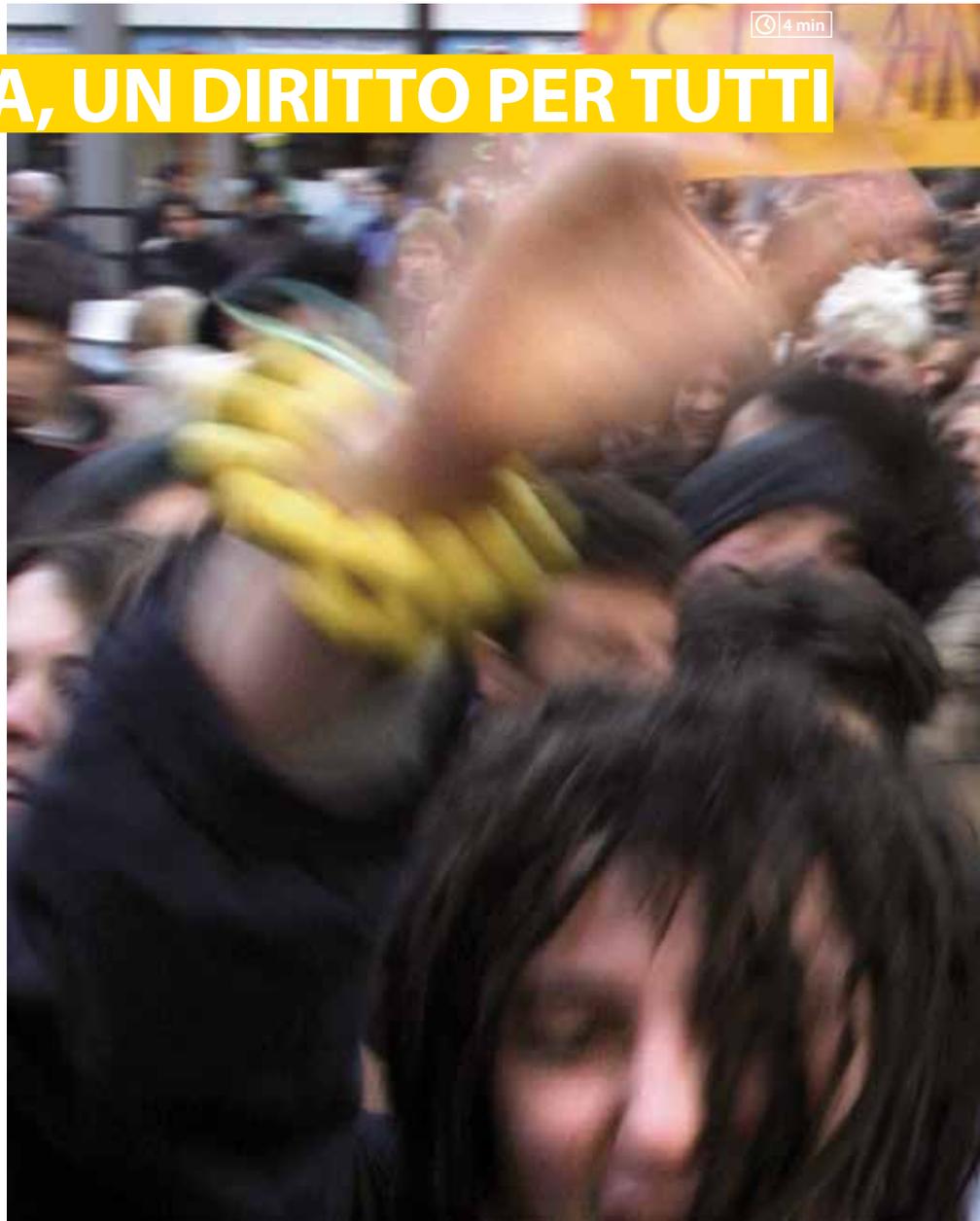
T TRAMONTIN

LAVIS (TN) Via Nazionale, 154 - Tel. 0461.240666 - www.tramontin.it

La promo "elettrodomestici gratis" consiste in uno sconto finanziario pari al valore degli stessi. È valida per l'acquisto di una cucina Lube o Aran completa di 4 elettrodomestici, del valore minimo di 4.500,00 € (valore già scontato degli elettrodomestici). Gli elettrodomestici gratis saranno 3 oppure 4 a seconda del valore totale dell'acquisto. Vedi regolamento esposto in negozio. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento a 36 mesi, TAN 0,0% TAEG massimo 5,69%. Importo finanziabile da 1.000 € a 10.000 €. Il finanziamento costituisce un'operazione di "Credito Finalizzato" a cui si applicheranno i seguenti costi: spese di incasso rata, incluse nel taeg, € 1,50 mensili per pagamenti tramite RID o bollettini postali e, addebitata sulla prima rata, imposta di bollo sul contratto € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi, a disposizione in negozio e sul sito www.Findomestic.it. Offerta Valida Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

PREVIDENZA, UN DIRITTO PER TUTTI

Si fa presto a dire *stato sociale*. Ma se un giovane volesse sapere cosa significa la locuzione *stato sociale*, cosa farebbe oggi? Facile. Cercherebbe nella rete. Su internet. Probabilmente su wikipedia, l'enciclopedia on line gratuita... e scoprirebbe che si tratta di *un sistema di norme con il quale lo Stato cerca di eliminare le disuguaglianze sociali ed economiche fra i cittadini, aiutando in particolar modo i ceti meno benestanti*. Nel groviglio di norme esistenti, un posto significativo è occupato dalla previdenza. E un giovane potrebbe chiedersi come funziona in Italia. Facile. Si lavora, si versano i contributi all'assicurazione gestita dallo Stato e in futuro, all'occorrere di determinati eventi tutelati addirittura dalla Costituzione (...vecchiaia, invalidità, morte...), si ottiene una pensione. Il regime previdenziale obbligatorio in Italia è un sistema cosiddetto a ripartizione, che si fonda su un patto di solidarietà fra generazioni: i contributi versati dai lavoratori vengono destinati al pagamento di chi attualmente è in pensione. Ma un sistema del genere funziona e regge se la crescita demografica è esponenziale. Se invece, come in Italia, la crescita è bassa e abbiamo allegramente dilapidato le finanze pubbliche con scelte previdenziali



regime previdenziale integrativo per fronteggiare la perdita di valore delle pensioni, diventa necessaria una corresponsabilizzazione di tutti

non è più una scelta nella misura in cui il tasso di sostituzione (ossia il rapporto tra la prima rata di pensione annua e il livello dell'ultima retribuzione annua) scenderà al di sotto del 50% per i lavoratori dipendenti nel 2060... significa, in parole povere, che se guadagno 1000 euro al mese, riceverò meno di 500 euro di pensione al mese... E ai lavoratori autonomi andrà peggio. Dall'altro lato bisogna spiegare a tutti coloro che hanno fruito dei

...la locuzione stato sociale è il sistema di norme con il quale lo Stato cerca di eliminare le disuguaglianze sociali ed economiche fra i cittadini...

quanto meno opinabili (il cancro delle baby pensioni), è evidente che bisogna cercare qualche *aggiustamento* per il futuro. E aldilà dell'introduzione del metodo contributivo per la determinazione dell'importo della pensioni, aldilà della conseguente necessità di un

per mantenere fede a quel patto intergenerazionale. Ciò è possibile solo e nella misura in cui vi sia un cambiamento culturale in Italia. Da un lato, bisogna riuscire a spiegare ai giovani che la previdenza complementare è una necessità: integrare la pensione obbligatoria



benefici delle baby pensioni (chi di noi sostiene che non avrebbe fatto domanda di pensione in quegli anni, scagli la prima pietra...) e che possono contare su un metodo di calcolo della pensione retributivo la seguente questione: tutto ciò che hanno ricevuto in base alle leggi allora vigenti è un privilegio che ai loro figli e ai loro nipoti non spetterà. Un curioso aneddoto può essere illuminante. Si è rivolto ai nostri uffici un signore per una consulenza.

Non si capacitava del fatto che il Governo, con una norma di interpretazione autentica, avesse stabilito che un amministratore di un'azienda commerciale fosse tenuto al versamento contestuale alla gestione separata e alla gestione commercianti dell'INPS. È ininfluenza la vicenda normativa, ma la stranezza sta nel fatto che il signore, oggi non ancora settantenne, da oltre 25 anni baby pensionato del pubblico impiego con 14 anni di lavoro,

sostenesse di aver già largamente contribuito nella propria vita con i versamenti che gli garantiscono la pensione... ahimè, ciò è ben lungi dalla solidarietà intergenerazionale. Anzi, è lontano anche da un altro dovere, tanto più generale quanto più pregnante, che incombe su tutti: il dovere di solidarietà sociale, citato nell'articolo 2 della nostra Carta Costituzionale. Lo *stato sociale* non è fatto solo dallo Stato, ma da ognuno di noi. ■ ■ ■

Nelle foto: adeguate politiche inclusive in favore dei giovani possono evitare degenerazioni protestatarie.

Nicola Preti
Direttore Patronato Acli
nicola.preti@aclitrentine.it



Enaip

UNA SCUOLA COMPETENTE E INCLUSIVA

3,5 min

Sono stati resi noti i risultati dell'indagine OCSE-PISA, un programma internazionale per la valutazione degli studenti che costituisce un sistema di comparazione dei sistemi di istruzione e formazione. L'indagine, che ha cadenza triennale, ha coinvolto i quindicenni di 67 paesi di cui 38 dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Per l'Italia hanno partecipato all'indagine tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. I dati rappresentativi della nostra realtà provinciale sono una conferma di un sistema di buona qualità ed inclusivo. Non serve ripetere il dettaglio degli esiti cui è stato dato ampio rilievo sulla stampa locale. Ci preme tornare su due elementi, tra loro fortemente collegati: i buoni esiti della formazione professionale trentina ed il livello di equità che il sistema educativo trentino persegue e garantisce. I quindicenni che frequentano la formazione professionale trentina vedono crescere, dal 2006 al 2009, la loro performance in Matematica (da 409 a 444 punti), nella Lettura (da 392 a 415 punti), nelle Scienze (da 417 a 434 punti).

Sono ancora risultati sicuramente migliorabili, ma sono incrementi che attestano un grande lavoro realizzato nei nostri Centri di formazione professionale nei quali sono peraltro presenti moltissimi ragazzi di origine non italiana provenienti da assai diversificati sistemi educativi frequentati nei vari Paesi d'origine (una media del 20% circa) e tanti ragazzi portatori di disagi sociali, personali, ambientali che, in

...i dati rappresentativi della nostra realtà provinciale sono una conferma di un sistema di buona qualità ed inclusivo...

assenza del sistema della formazione professionale, entrerebbero certamente nella fascia di abbandono scolastico e formativo come purtroppo avviene in altre aree del nostro Paese.

Ecco, allora, che il secondo elemento di pregio del sistema educativo trentino è certamente l'inclusività. Tale dato è confermato dal bassissimo numero di abbandoni che la provincia fa registrare (e sui quali vale la pena un ulteriore sforzo per individuare

nuovi interventi), ma trova riscontro anche nella percentuale di studenti posizionati al livello più basso della scala di valutazione. La percentuale trentina si attesta oggi al 12% confermando di aver già centrato il traguardo europeo fissato dall'*Agenda di Lisbona* che individuava tale percentuale al massimo al 17%. Anche nella formazione professionale, il 60% dei ragazzi supera il livello minimo fissato a 400 punti per ogni area di indagine e tale livello è ben superato nelle medie sopra riportate. Rimane un 40% di ragazzi in difficoltà che richiedono un ulteriore sforzo nella individuazione di percorsi e processi di successo.

A fianco alla necessaria valorizzazione delle eccellenze, vogliamo lanciare un segnale di allarme: torniamo a mettere al centro delle nostre attenzioni i segmenti più deboli; tornino la Politica e torni l'Amministrazione a porre la propria attenzione su questi segmenti. La crisi dentro quale stiamo ragionando, le difficoltà dei bilanci pubblici, gli obiettivi di contenimento che la collettività trentina ha condiviso, non possono tradursi in tagli lineari di spesa.

A ciò è molto attento il mondo della formazione professionale ed è molto attento l'Enaip.

Siamo consapevoli di come sia gratificante alzare la *bandiera del più bravo*, dell'eccellente, del prestigioso, ma sappiamo bene come l'eccellenza sia strettamente legata alle scelte inclusive, alle opportunità diffuse e come solo dentro la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione l'eccellenza possa diventare diritto e non privilegio. ■ ■ ■

Maria Cristina Bridi
Direttrice Enaip Trentino

INVITA GENITORI E RAGAZZI

**A VISITARE I VARI CENTRI
PER CONOSCERNE ATTIVITÀ ED ATTREZZATURE**

Enaip ARCO

Via Gazzoletti, 8 - tel. 0464 516465 - fax 0464 516497 - cfp.arco@enaip.tn.it

Tutti i lunedì e mercoledì pomeriggio a partire da lunedì 22 novembre
con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 22 GENNAIO 2011

Enaip BORGIO

Via Giamolle, 15 - tel. 0461 753037 - fax 0461 752070 - cfp.borgio@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 22 GENNAIO 2011

orario: 14.00 - 18.00

Enaip CLES

Via F.X. Mitterer, 10 - tel. 0463 421362 - fax 0463 421606 - cfp.cles@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2010

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2011

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2010

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2011

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2011

con orario: 14.00 - 16.30

Enaip OSSANA

Cusiano, 4 - tel. 0463 751102 - fax 0463 751987 - cfp.ossana@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

Enaip PRIMIERO

Via Forno, 12 - tel. 0439 762057 - fax 0439 762833 - cfp.primiero@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 15 GENNAIO 2011

orario: 14.00 - 18.00

Enaip RIVA DEL GARDA

Rione Europa, 3 - tel. 0464 521300 - fax 0464 521553 - cfp.rivadelgarda@enaip.tn.it

Tutti i giorni a partire da lunedì 22 novembre ad ogni ora con cortese prenotazione
telefonica o via e-mail

SABATO 22 GENNAIO 2011

Enaip TESERO

Via Caltrezza, 13 - tel. 0462 813133 - fax 0462 813145 - cfp.tesero@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 15 GENNAIO 2011

Enaip TIONE

Via Durone, 57 - tel. 0465 321316 - fax 0465 322091 - cfp.tione@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 27 NOVEMBRE 2010

orario: 14.00 - 18.30

Enaip VILLAZZANO

Via Asiago, 14 - Tel. 0461 920386 - fax 0461 914935 - cfp.villazzano@enaip.tn.it

Tutti i giorni ad ogni ora con cortese prenotazione telefonica o via e-mail

SABATO 18 DICEMBRE 2010

orario: 09.00 - 17.00

Scuola Aperta



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Scuole dell'Infanzia,
Istruzione e formazione professionale





CFP Enaip di Tione

🕒 2,5 min

SCUOLA E IMPRESA INSIEME PER LE FIBRE OTTICHE

La scuola si apre alle nuove tecnologie della comunicazione a banda larga mediante le fibre ottiche, per le quali il Trentino si stanno investendo 410 milioni di euro. Il Cfp Enaip di Tione ha concluso un accordo con l'Azienda servizi municipalizzati di Tione (Asm) per la formazione di *tecnici progettisti e operatori di rete di comunicazione elettronica in fibra ottica*, che entro il 2018 raggiungerà tutte le case dei Trentini. Si tratta di formare persone

...il Cfp Enaip di Tione si apre alle nuove tecnologie e ha concluso un accordo con l'Azienda servizi municipalizzati di Tione...

qualificate in grado di intervenire sulla rete in fibre ottiche, per effettuare gli allacciamenti fra la rete dorsale attualmente in posa in tutto il Trentino e la rete capillare degli edifici a cominciare da quelli della pubblica amministrazione, ospedali e scuole, industriali e artigianali, per passare a quelli pubblici e privati. Il protocollo, il primo in territorio provinciale, è stato firmato presso il Cfp Enaip di Tione dal presidente

di Enaip Trentino Gianluigi Bozza, dal direttore del Centro Emilio Salvaterra, e per Asm dal presidente Roberto Tonezzer e dal direttore Mario Eccli. L'intento è unire competenze e risorse sin dalla fase di alfabetizzazione tecnica, e docenti, studenti, tecnici dell'azienda e società di settore sono già stati coinvolti nella formazione. Si concretizza, in questo contesto, la partnership tra ASM, incaricata della realizzazione della rete di accesso per il Comune

di Tione e limitrofi e della Comunità delle Giudicarie, e Cfp Enaip di Tione. "Si sta costruendo qualcosa di nuovo, andando contro il pessimismo diffuso" ha affermato il presidente di Asm "ma è necessario aggiornare la valigia degli attrezzi, creare nuova professionalità." Il presidente di Enaip

ha evidenziato "questa autostrada informatica viene incontro alle esigenze del Trentino, offre nuove opportunità. Si potranno seguire lezioni universitarie a distanza, effettuare telelavoro, teleconferenze, ridurre gli spostamenti e una svolta importante nella trasmissione di dati si avrà in ambito sanitario e amministrativo."

Il protocollo d'intesa non si limita alla sola collaborazione per il corso sulle fibre ottiche, ma allarga l'orizzonte ad altri campi della formazione, come i corsi di aggiornamento professionale a favore del personale operativo e tecnico dell'ASM; i corsi di formazione per addetti di aziende e società private; e ancora alla proposizione di workshop e seminari aperti, conferenze e convegni rivolte al territorio. Nello stesso tempo il Centro di formazione si impegna ad inserire uno specifico modulo sulle fibre ottiche nel programma dei terzi corsi elettrici. ■ ■ ■

Nella foto, la firma dell'accordo e foto di gruppo degli allievi di alta cucina.

I nostri tour fino a marzo 2011

FEBBRAIO

India

TOUR DEL RAJASTHAN CON VARANASI

Itinerario Milano, Delhi, Mandawa, Bikaner, Gajner, Jaisalmer, Dune di Sam, Jodhpur, Jaipur, Fathepur Sikri, Agra, Delhi, Varanasi, Delhi, Milano.

Tasse aeroportuali € 290,00 circa

Visto consolare ordinario € 80,00

✈ da Milano 14 giorni / 13 notti **CTA**

14 FEBBRAIO € 2.010,00

Barcellona, Speciale

Itinerario Milano, Barcellona, Milano.

Tasse aeroportuali € 90,00 circa

✈ da Milano 4 giorni / 3 notti **CTA**

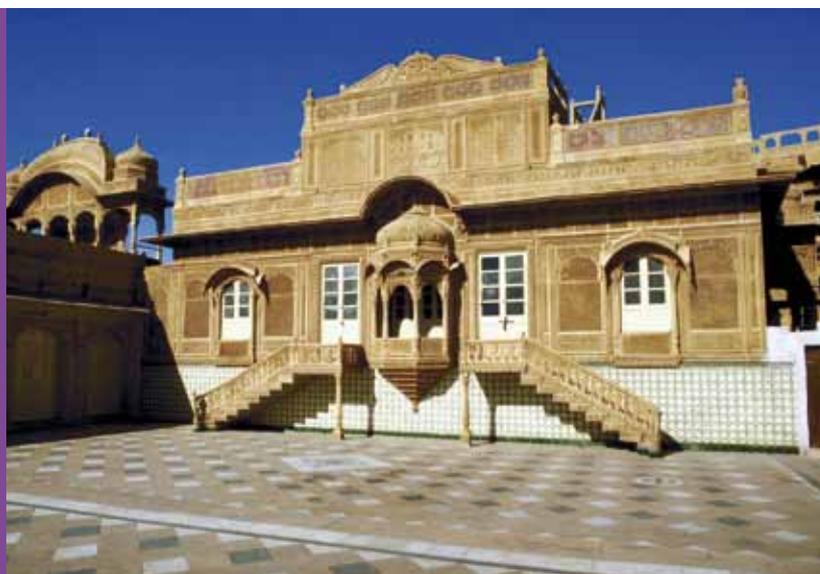
18 FEBBRAIO € 395,00

Venezia Magica

Itinerario Trento, Venezia, Trento.

🚌 da Trento 2 giorni / 1 notte **CTA**

19 FEBBRAIO € 205,00



India

Istanbul Long Week-end

CON VISITE GUIDATE INCLUSE

Itinerario Bergamo, Istanbul, Bergamo.

Quota iscrizione € 35,00

Tasse aeroportuali € 75,00 circa

✈ da Bergamo 4 giorni / 3 notti **CTA**

24 FEBBRAIO € 495,00

Padova, Mostra

"DA CANOVA A MODIGLIANI"

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31 GENNAIO

Itinerario Trento, Padova, Trento.

🚌 da Trento 1 giorno **CTA**

26 FEBBRAIO € 37,00

Assisi

CITTÀ DELLA PACE

Itinerario Trento, Assisi, Trento.

🚌 da Trento 2 giorni / 1 notte **CTA**

26 FEBBRAIO € 170,00



Assisi

Sicilia

SPECIALE TOUR

Itinerario Verona, Palermo, Segesta, Erice, Mozia, Marsala, Mazara del Vallo, Selinunte, Calta-bellotta, Agrigento, Sciacca, Palermo, Monreale, Verona.

Tasse aeroportuali € 80,00 circa

da Verona	6 giorni / 5 notti
26 FEBBRAIO	€ 750,00

MARZO

Terrasanta, Speciale CTA

DA NAZARETH A GERUSALEMME SULLE ORME DI GESÙ

Itinerario Milano, Tel Aviv, Nazareth, Tiberiade, Gerusalemme, Betlemme, Tel Aviv, Milano.

Quota iscrizione € 40,00

Tasse aeroportuali € 205,00 circa

da Milano	6 giorni / 5 notti	CTA
2 MARZO	€ 990,00	

Cina, Speciale

SHANGAI, SUZHOU, XIAN, PECHINO

Itinerario Milano/Venezia, Shangai, Zhujiajiao, Suzhou, Xian, Pechino, Milano/Venezia.

Quota iscrizione € 45,00

Tasse aeroportuali € 316,00 circa

Visto consolare collettivo € 70,00

da Mi/Ve	10 giorni / 9 notti	CTA
3 MARZO	€ 1.720,00	



Grecia, Atene - Eretteo

Egitto

IL CAIRO, IL GRANDE NILO E LO SPLENDORE DI ABU SIMBEL

Itinerario Milano, Cairo, Aswan, Abu Simbel, Aswan, Kom Ombo, Edfu, Luxor, Cairo, Milano.

Quota iscrizione € 40,00

Tasse aeroportuali € 100,00 circa

da Milano	9 giorni / 8 notti	CTA
3 MARZO	€ 1.550,00	

Lubiana da scoprire

WEEK-END

Itinerario Trento, Trieste, Lubiana, Skofja Loka, Trento.

da Trento	3 giorni / 2 notti	CTA
4 MARZO	€ 270,00	

Genova e l'Acquario

Itinerario Trento, Genova, Trento.

da Trento	2 giorni / 1 notte	CTA
5 MARZO	€ 215,00	

RIDUZIONE BAMBINI IN 3° LETTO € 40,00

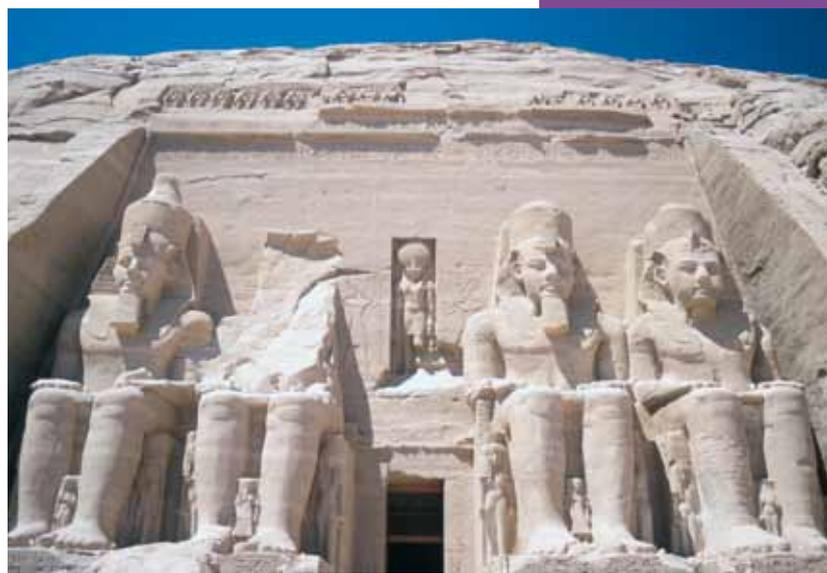
Treviso, Mostra

"IL PITTORE E LA MODELLA DA CANOVA A PICASSO"

PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 FEBBRAIO

Itinerario Trento, Treviso, Trento.

da Trento	1 giorno	CTA
12 MARZO	€ 37,00	



Egitto, Abu Simbel



Atene e Minitour della Grecia

Itinerario Milano, Atene, Golfo di Saronico, Argolide, Atene, Milano.

Quota iscrizione € 35,00

Tasse aeroportuali € 55,00 circa

✈ da Milano	5 giorni / 4 notti	CTA
16 MARZO	€ 750,00	

Firenze e Siena

Itinerario Trento, Firenze, Siena, Trento.

🚌 da Trento	2 giorni / 1 notte	CTA
19 MARZO	€ 185,00	

Parigi e la Reggia di Versailles

SPECIALE PRIMAVERA

Itinerario Trento, Courmayeur, Macon, Parigi, Digione, Trento.

🚌 da Trento	5 giorni / 4 notti	CTA
23 MARZO	€ 525,00	

Praga Magica

Itinerario Trento, Praga, Trento.

🚌 da Trento	4 giorni / 3 notti	CTA
24 MARZO	€ 350,00	

A GRANDE RICHIESTA

Reggia di Venaria, Torino e Museo Egizio

Itinerario Trento, Torino, Trento.

🚌 da Trento	2 giorni / 1 notte	CTA
26 MARZO	€ 225,00	

Marocco, Tour del Sud

OASI, KASBAH, DESERTO

Itinerario Verona/Milano, Marrakech, Taroudant, Zagora, Alnif, Erfoud, Merzouga, Tinehir, Ouarzazate, Marrakech, Verona/Milano.

Quota iscrizione € 40,00

Tasse aeroportuali € 100,00 circa

✈ da Vr/Mi	8 giorni / 7 notti	CTA
26 MARZO	€ 1.090,00	

Giordania

TOUR CLASSICO CON PETRA E WADI RUM

Itinerario Milano, Amman, Jerash, Ajloun, Mar Morto, Madaba, Monte Nebo, Wadi Mujib, Kerak, Petra, Wadi Rum, Amman, Castelli del Deserto, Amman, Milano.

Quota iscrizione € 40,00

Tasse aeroportuali € 195,00 circa

✈ da Milano	8 giorni / 7 notti	CTA
27 MARZO	€ 1.395,00	

Itinerari dello spirito 2011



Israele, *Gerusalemme*

Terrasanta, Speciale CTA

DA NAZARETH A GERUSALEMME SULLE ORME DI GESÙ

PRENOTAZIONI ENTRO IL 20.01.2011

Itinerario Milano, Tel Aviv, Nazareth, Tiberiade, Gerusalemme, Betlemme, Tel Aviv, Milano.

Quota iscrizione € 40,00

Tasse aeroportuali € 205,00 circa

6 GIORNI / 5 NOTTI	✈ MILANO	CTA
2 MARZO	€ 990,00	

TUNISIA

Djerba

FLORIANA CASTILLE ****

- Trasferimento da Trento per l'aeroporto andata e ritorno
- Formula all inclusive
- Volo da Verona
- Minimo 15 partecipanti

21 MARZO

15 giorni / 14 notti	€ 640,00
22 giorni / 21 notti	€ 890,00

TENERIFE

Costa Adeje

IBEROSTAR BOUGANVILLE PLAYA ****

- Pensione completa
- Bevande incluse
- Volo da Verona
- Minimo 20 partecipanti

28 FEBBRAIO

8 giorni / 7 notti	€ 715,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.110,00

ISCHIA

Hotel San Lorenzo****

LOC. LACCO AMENO

Hotel Villa Svizzera****

LOC. LACCO AMENO

- 15 giorni / 14 notti
- 14 pensioni complete + 1 pranzo
- Bevande incluse
- Drink di benvenuto
- Assistenza in loco
- Trasferimento in pullman incluso
- **Supplemento singola da € 250,00**
- **Possibili soggiorni di 8 giorni / 7 notti**

20 MARZO

€ 895,00



SPAGNA

NOVITÀ!



Costa del Sol - Torremolinos

SOGGIORNO CON ESCURSIONI

HOTEL CAMINO REAL ** O SIMILARE**

- Volo di linea da Venezia o Milano
- Pensione completa, bevande incluse
- 3 mezze giornate di escursione
- Quota di iscrizione € 35,00
- Tasse aeroportuali € 160,00 (da riconfermare)
- Minimo 25 partecipanti

27 MARZO	8 giorni / 7 notti	€ 670,00
-----------------	--------------------	-----------------

10 APRILE	8 giorni / 7 notti	€ 685,00
------------------	--------------------	-----------------

1 MAGGIO	8 giorni / 7 notti	€ 685,00
-----------------	--------------------	-----------------

22 MAGGIO	8 giorni / 7 notti	€ 700,00
------------------	--------------------	-----------------

CFP Enaip di Tione

3 min

ALTA FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE DI CUCINA E DELLA RISTORAZIONE

Il percorso per *Tecnico Superiore di Cucina e della Ristorazione* è un'iniziativa realizzata con la consulenza di affermati esperti, rivolto a chi vuole distinguersi nel mercato del lavoro con stile, competenza e passione; aperto a quanti desiderano una nuova opportunità di crescita e valorizzazione delle proprie risorse personali.

Il corso si propone come ***l'Università della Cucina e della Ristorazione***, dove insegnano chef e pasticceri di fama, docenti universitari e professionisti.

Accanto a tutto questo, la possibilità di un ampio ventaglio di esperienze formative in qualificate aziende ristorative nazionali e internazionali quali le Calandre, Trussardi alla Scala, Perbellini, Pasticceria Biasetto, Pasticceria Venato di Iginio Massari, Hungher 7 di Salisburgo... oltre che in aziende importanti in Europa e nel resto del mondo.

A novembre infatti, due squadre e un individuale del percorso di Alta formazione per *Tecnico Superiore di Cucina e della Ristorazione* hanno partecipato, accompagnati dalla coordinatrice Laura Fratton, al campionato del mondo di cucina *CULINARY WORLD CUP* a Lussemburgo guadagnandosi rispettivamente due medaglie di bronzo e un oro.

La squadra *Junior*, composta da Marinella Sufali, Stefano Rossi, Vjollca Kurtaj, Davide Marchetto e Marco Campaner, è salita sul podio con un menù di altissimo livello comprendente finger food freddi,

finger food caldi, un *piatto estivo* (terrina di salmone, capasanta e zucca mantovana, porchetta di pescatrice e gamberi in manto di bacon, filetto di salmerino affumicato al sandalo e miele, patata con la sua spuma e finto caviale; carotine ed asparagi, insalata di radicchio tardivo di Treviso con arance e balsamico di Modena, carciofi alla giudea con pomodoro secco ed olive taggiasche, maionese di bottarga e salsa

di manzo stufata, *fiori d'inverno* (cipolle di Tropea in agrodolce, puntarelle all'acciuga, fragola sarda con pecorino primosale, zucca *in saor*, pomodoro piennolo del Vesuvio, peperoni arrostiti all'olio e basilico, fagioli Zolfino al prosciutto affumicato, radicchio di Chioggia, variegato di Castelfranco, radicchio trevisano di Dosson e rucola, due tipi di dressing, salsa mediterranea); tiramisù con cuore di caffè, il tutto per 180 persone. Infine Christian

...iniziativa realizzata con la consulenza di affermati esperti, rivolta a chi vuole distinguersi con stile, competenza e passione...

verde e coriandolo), piatto caldo e i dessert. La squadra *Community* composta da Fabiola Bonazza, Jonida Murizzi, Christian Castorani, Daniele Romiglio e Marco Antonio Da Silva Mota e Silva, si è distinta con un pasto composto da: pasta e fagioli, salmerino al limone, spalla

Castorani, 24 anni, non nuovo ad exploit di questo livello, si è imposto su un agguerrito lotto di concorrenti (22 partecipanti) nel campo della pasticceria artistica. La trasferta è stata preparata sotto la guida degli chef Michele Nardelli (cucina) e Andrea Voltolina (pasticceria), insegnanti del corso di alta formazione. Molta soddisfazione è stata espressa dal direttore della Scuola prof. Emilio Salvaterra. ■ ■ ■



PASSI CONCRETI NELLA SOLIDARIETÀ

Vieni via con me

È il titolo di una fortunata trasmissione, ma anche di un partecipato incontro pubblico organizzato da Ipsia a chiusura del 2009 in occasione della giornata internazionale sui diritti umani. L'occasione per esporre le molte idee che andiamo qui a descrivere.

Mali

Ce l'abbiamo quasi fatta. Mancano poche rifiniture ma la scuola per Yassing in Mali - Africa occidentale ha forti fondamenta, mura portanti ed un tetto. Centinaia di ragazzi possono andare a scuola. Un loro diritto. La tenda che prima li riparava dal sole coente non poteva chiamarsi scuola. E poi la biblioteca per conservare il *sapere* del popolo Dogon. A fianco la mensa ove le mamme di Yassing, a turno, prepareranno un pasto. Forse l'unico del giorno. Chi ha contribuito? Alcuni circoli, alcuni gruppi di donne, il Comune di Trento che ha eretto toilette e ufficio direzione con annesso magazzino, la provincia Autonoma, ma soprattutto la gente. Ora non basta. Bisognerà pure arredarla questa scuola con banchi, sedie, lavagne, armadi. Alzi la mano il circolo che vuole adottare un'aula (500 euro l'anno). Alzi la mano



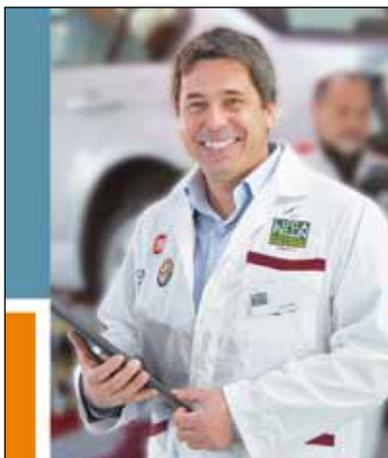
l'aclista che vuole donare un banco (50 euro). Non male come idea per iniziare l'anno nuovo.

Kenya

L'idea di riforestare il Kenya risale ad un viaggio della delegazione africana in Trentino. Rimasti colpiti dal fatto che la nostra provincia sia coperta da boschi per più del 50% della sua superficie, alcuni leader hanno preso informazioni sulle tecniche di

riforestazione e gestione dei vivai, sulle iniziative culturali mirate a coinvolgere la gente locale.

Gli altipiani centrali del Kenya erano un tempo brulicanti di foreste vergini e piantagioni di conifere, oggi la deforestazione sta facendo sentire i suoi effetti devastanti: meno umidità, meno pioggia, avanzata del deserto ed erosione del suolo, carestie agricole, maggiore competizione e tensione tra pastori e agricoltori.



I danni della tua auto, non si riparano, si eliminano.

Parola di Luca Fellin

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM



Trento Via Cooperazione 47
Rovereto Viale del lavoro 3/C

www.fellincar.it





riproposto anche in Lombardia... e con successo. Vuoi vedere che mentre il governo centrale taglia sulla geografia i territori si risvegliano?

Un'agenda sociale mondiale

Ogni anno nuovo ha bisogno di un'agenda. Ma non v'è memoria che qualcuno abbia mai costruito un'agenda della solidarietà. Ipsia assieme ad Unimondo ed al Dipartimento Pace e Stili di vita delle Acli nazionali ci vuol provare. 365 giorni di campagne della società civile, suggerimenti per conseguire gli obiettivi del millennio e quindi combattere la povertà, giornate internazionali, testimoni privilegiati che hanno contribuito a render più giusto questo pianeta. Il mondo diventa sempre più a portata di mano. Questa è l'occasione per conoscerlo.

Chi viene e chi va

Ipsia si trova ogni ultimo mercoledì del mese - ore 17.30 presso la sede di Acli trentine. Tutti coloro che sono interessati ai progetti possono intervenire, meglio se hanno la tessera di IPSIA. Mentre vi scrivo, 2 giovani (Karmel e Lorenzo) sono a

Da anni si combatte questo problema recepito anche dalla popolazione locale che si impegna attivamente nella riforestazione. Il progetto, per sensibilizzare, utilizza murali coloratissimi e di ampie dimensioni nella città di Nyahururu all'equatore e dintorni. Ipsia del Trentino ha appena scritto un progetto per aiutare gli amici del Kenya a riforestare il proprio territorio.

Lezioni di geografia

Il mondo sta arrivando in casa, sia attraverso i media sia con l'immigrazione *del vicino della porta accanto*, ma con esso anche lo spaesamento. Le persone non trovano più le coordinate di un tempo per leggere l'oggi. Ci si sente stranieri in casa: si odono lingue

diverse, si vedono altre persone e ci si aggrappa alla propria identità. Nel contempo si richiede la presenza dell'*altro* sia esso badante, colf o operaio senza spesso conoscere

... Ipsia si trova ogni ultimo mercoledì del mese alle ore 17.30, tutti coloro che sono interessati ai progetti possono intervenire, meglio se hanno la tessera di IPSIA...

né la sua realtà di provenienza né i progetti che il Trentino ha in quelle terre. Assieme a CTA, a molti immigrati, esperti, geografi abbiamo esplorato Brasile, Ciad, Tibet, Georgia, Palestina, Perù, Uganda, Kenya, Vietnam, Mozambico, Ecuador, Mali... Molti altri paesi rimangono inesplorati, soprattutto quelli a noi più vicini. Li scopriamo assieme? Il progetto è stato

Roma per un corso di formazione e l'amministratore Andrea Dalla Palma sta preparando le valigie per il Perù. Guido Agostini ci ha lasciato ed i fondi raccolti al suo commiato sono stati sommati alle offerte di Autunno Insieme e sono andati ad erigere la scuola di Yassing in Mali. Mattone su mattone. Insomma, chi viene e chi va. Una cosa sola resta nelle Acli: la solidarietà. ■ ■ ■

Nelle foto: le fasi di costruzione della scuola del Yassing.

Fabio Pipinato
Presidente Ipsia



SICET: CASA E TERRITORIO

3 min

IL CANONE MODERATO NON CONVINCINE



Per molti mesi la Provincia Autonoma di Trento ha lavorato sul testo normativo che ha introdotto nella nostra realtà il *canone moderato*. Tale misura, di cui abbiamo parlato più volte su questo giornale, ha l'obiettivo di consentire a chi è *troppo ricco* per ITEA, ma non abbastanza ricco per il mercato di trovare in locazione un alloggio ad un prezzo compatibile con le risorse disponibili. L'attesa attorno a questo

presentazione delle domande dal 15 novembre 2010 al 15 gennaio 2011 senza aver prima avuto cura di condividere e spiegare la manovra ai cittadini ed alle associazioni che lavorano nel settore casa. Tutta l'informazione è stata lasciata a qualche articolo di giornale... Approfondendo poi il testo del regolamento le perplessità aumentano. Ipotizzando di ristrutturare un alloggio sito a Trento

che stiamo vivendo oggi non consente più di poter erogare contributi di grande rilievo riteniamo che le scelte di dove e come collocare gli aiuti debbano ancor più essere valutate e misurate. Il rischio in questo caso è di avere scritto una norma che non potrà nemmeno immaginare di raggiungere gli obiettivi che si è data. Concludo evidenziando che proprio in un momento difficile come questo l'attenzione va dedicata a trovare quelle soluzioni che non costringano la Provincia a dover erogare quantità ingenti di denaro pubblico, ma che possano agire a livello normativo ad esempio per ridurre il costo delle aree sulle quali a quel punto si potrebbero immaginare operazioni di edilizia agevolata realmente sostenibili. Voglio ribadire ancora con forza che per questi ragionamenti le Acli Trentine ci sono e danno la massima disponibilità, anche se finora nessuno ci ha interpellato. ■

...per queste iniziative le Acli Trentine ci sono e danno la massima disponibilità, anche se finora nessuno ci ha interpellato...

provvedimento da parte delle Acli era molto elevata. Riteniamo che questa categoria di cittadini sia oggi quella maggiormente penalizzata. Tra i *ricchi ma non abbastanza* troviamo infatti molte giovani coppie, molti separati e divorziati e molti anziani. È comprensibile quindi che una misura annunciata come in grado di risolvere, almeno in parte, i problemi abitativi di queste persone era per noi un elemento di innovazione di fondamentale importanza. Dalla lettura del regolamento approvato con delibera 2413 del 22 ottobre 2010 gli obiettivi annunciati ci sembrano però molto lontani da essere raggiunti. Innanzitutto si è deciso di aprire i termini per la

di 95 mq calpestabili per poi adibirlo a canone moderato per 15 anni, come prevede la norma, il proprietario dell'edificio, pur utilizzando risorse proprie per il 50% del costo dei lavori necessari, otterrebbe un contributo pubblico pari ad Euro 3.000 annui, per 15 anni. È comprensibile che anche potendo contare sul canone di locazione che si potrà ottenere affittando l'alloggio ristrutturato, il contributo non consente di ripagare i costi di ristrutturazione e rischia di essere addirittura inferiore agli interessi passivi che dovranno essere pagati per il finanziamento del restante 50% dell'operazione. Pur comprendendo bene che la situazione economico - finanziaria

INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet

PENSPLAN

⌚ 3 min

LE PROVVIDENZE DELLA REGIONE



A seguito dell'entrata in vigore, in data 22 settembre 2010, del nuovo regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int. sono stati rafforzati gli interventi sociali e le garanzie destinati a sostenere i cittadini che si trovano in particolari situazioni di difficoltà in favore della costituzione di una pensione complementare.

Interventi sociali

Interventi finalizzati al sostegno dei versamenti contributivi in favore di lavoratori in situazioni di difficoltà quali:

- percezione di indennità di disoccupazione o di altri interventi di sostegno al reddito previsti a livello nazionale, regionale e provinciale in caso di perdita del lavoro;
- percezione dell'indennità di mobilità;
- sospensione totale dal lavoro con diritto alla cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
- sospensione totale dal lavoro con diritto alla cassa integrazione edilizia per eventi meteorologici;
- diritto a beneficiare degli ammortizzatori sociali in deroga previsti dalla normativa statale;
- titolarità in via esclusiva di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o a programma;

- periodi di malattia e/o infortunio, che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro;
- grave difficoltà economica del nucleo familiare di appartenenza dovuta a calamità naturali o ad eventi di particolare ed eccezionale gravità.

PensPlan provvederà all'accantonamento di contributi per un periodo massimo di 36 mesi, anche continuativi per un importo complessivo non superiore a € 4.600 al rispetto dei requisiti previsti (residenza in Regione ed adesione ad un fondo pensione da almeno 2 anni, non aver omesso volontariamente i versamenti nell'anno solare precedente alla situazione di difficoltà, reddito familiare netto non superiore ai 57.000 €, patrimonio al netto della residenza di proprietà non superiore a 114.000 €).

Garanzie

La Regione garantisce nella fase della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare, almeno la protezione del montante accumulato per un periodo massimo di 5 anni immediatamente prima del pensionamento. La garanzia attribuisce il diritto alla rivalutazione del

montante per un importo minimo garantito comparabile al tasso di rivalutazione del TFR di cui all'articolo 2120 del codice civile.

Supporto in caso di omissioni contributive

La Regione tramite PensPlan Centrum spa fornisce supporto ed assistenza gratuita al fine di consentire al lavoratore di ottenere informazioni e consulenza in merito ai propri diritti ed al credito vantato nei confronti del datore di lavoro protagonista di omissioni contributive nei confronti del fondo pensione ed eventualmente, ove possibile, un servizio legale gratuito finalizzato a recuperare tale credito qualora il periodo di inadempienza si protragga per un periodo superiore a 12 mesi e per crediti complessivamente superiori a 500 €.

Accantonamento in luogo di prestazione gratuita di servizi

La Regione tramite PensPlan Centrum spa accantona un importo pari a 7,50 € annui, in luogo della prestazione gratuita dei servizi amministrativi, contabili e logistici agli iscritti dei fondi non convenzionati con PensPlan Centrum spa. ■

- > Le richieste devono essere presentate a PensPlan Centrum spa, tramite i PensPlan Infopoint presenti sul territorio, ovvero altri organismi convenzionati, utilizzando la modulistica scaricabile dal sito, www.pensplan.com.
- > Le richieste vanno in ogni caso presentate entro il 30 giugno dell'anno successivo a cui si riferisce la difficoltà e solamente al termine della stessa.
- > È possibile approfondire l'argomento accedendo al portale www.pensplan.com, sezione *Conosciamoci*, rubrica *Le provvidenze della Regione00* dove sono presenti degli schemi di sintesi con i dettagli per le varie tipologie di intervento, garanzia e accantonamento.

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

e-mail info@pensplan.com
Tel 0461.274800
Tel 0471.317600

Mattia Cattani
Consulente PensPlan Centrum

SUCCESSIONI E DETRAZIONI

SUCCESSIONI

Ricordiamo che gli eredi sono tenuti a presentare, entro **12 mesi** dalla data del decesso, la **dichiarazione di successione** ed ad effettuare l'autoliquidazione ed il pagamento delle imposte dovute tramite il modello F23. Il nostro Servizio Successione offre assistenza agli eredi in tutti gli adempimenti necessari alla presentazione della dichiarazione di successione: dal reperimento di tutta la documentazione necessari presso gli uffici competenti fino al calcolo delle imposte da versare ed alla presentazione della dichiarazione di successione presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate. Recentemente Acli Servizi Trentino ha ampliato il proprio servizio offrendo assistenza anche per la documentazione da presentare al Tavolare ed al Catasto (intavolazione del diritto di proprietà e voltura catastale) e per la predisposizione del ricorso per il rilascio del certificato di eredità.

DETRAZIONE PER LE SPESE PER ATTIVITÀ SPORTIVE PRATICATE DAI RAGAZZI

Ricordiamo che è possibile usufruire della detrazione d'imposta del 19% per le spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, **per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni**, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica. È possibile detrarre fino ad **euro 210,00 per ciascun ragazzo**.

La detrazione spetta anche se queste spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico. Per fruire della detrazione il contribuente deve acquisire e conservare il bollettino bancario o postale, o la fattura, rice-

vuta o quietanza di pagamento nella quale devono essere indicati:

- la denominazione o ragione sociale e la sede legale, o, se persona fisica, il nome cognome e la residenza, nonché il codice fiscale dei soggetti che hanno reso la prestazione;
- la causale del pagamento;
- l'attività sportiva esercitata;
- l'importo corrisposto per la prestazione resa;
- i dati anagrafici del praticante dell'attività sportiva e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

IL RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

Questo articolo intende informare in merito ad alcuni adempimenti ed alle agevolazioni a carico e/o a favore del datore di lavoro domestico. Per maggiori approfondimenti e ulteriori chiarimenti si consiglia di rivolgersi ad Acli Servizi Trentino - servizio *Paghe lavoratori domestici*.

Paghe e contributi

Per legge è obbligatorio redigere mensilmente la busta paga in duplice copia (una per il datore di lavoro ed una per il lavoratore). La busta paga deve essere firmata da entrambe le parti e deve riportare (qualora previste) alcune precise voci tra le quali, ad esempio, la retribuzione, le festività riconosciute, i ratei della tredicesima e del TFR. Entro 10 giorni dalla fine del trimestre solare è obbligatorio versare i contributi all'INPS tramite bollettini che l'Ente spedisce direttamente a casa del datore di lavoro.

Ogni anno il datore di lavoro domestico è obbligato a compilare il modello

CUD (la certificazione dei redditi corrisposti) ed a consegnarlo al lavoratore entro i termini previsti dalla legge.

Chiusura del rapporto di lavoro

La chiusura del rapporto di lavoro va comunicata all'altra parte tramite lettera di licenziamento o dimissioni rispettando i giorni di preavviso previsti dal C.C.N.L. di categoria.

La cessazione del rapporto di lavoro deve essere comunicata all'INPS ed alla Pubblica Sicurezza qualora previsto (nel caso ad esempio di lavoratori stranieri e convivenza).

Con la busta paga relativa all'ultima mensilità lavorata, il datore di lavoro dovrà liquidare le ferie maturate e non godute e la tredicesima mensilità eventualmente maturata.

Entro 10 giorni dalla chiusura del rapporto di lavoro, il datore è tenuto a pagare i contributi INPS ed a compilare, e consegnare al lavoratore, il modello di dichiarazione sostitutiva CUD. Entro 2 mesi dalla chiusura del rapporto di lavoro, il datore dovrà corrispondere al lavoratore il TFR maturato.

INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino S.r.l.
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgeti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00



PATRONATO

🕒 2 min

LAVORIAMO OGNI GIORNO PER I TUOI DIRITTI

Il Patronato Acli offre ai cittadini un servizio professionale e competente in materia di previdenza e assistenza,

impiego, calcolo pensione;
 • Sportello salute: infortuni e malattie professionali, provvidenze

fondi chiusi, aperti, FIP;
 • Sportello Immigrati: permessi di soggiorno, rinnovi permessi di soggiorno, permessi di soggiorno CE di lunga durata, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza.

...il Patronato Acli offre ai cittadini tantissimi servizi gratuiti in materia di consulenza e previdenza...

a partire dalla prima consulenza fino a garantire la tutela giurisdizionale grazie ai propri consulenti legali.

I nostri servizi gratuiti

- Previdenza e Assistenza Settore Privato: pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, per: lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri; assegno sociale, supplementi, ricostituzioni, prestazioni a sostegno del reddito (disoccupazione, mobilità, CIG, ecc.);
- Previdenza Settore Pubblico
 Impiego: sistemazione posizione assicurativa, pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti per i lavoratori dipendenti del settore del pubblico

- a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, riconoscimento dello stato di handicap ai fini della legge 104/92, consulenza medico legale per opposizioni / ricorsi / procedimenti giurisdizionali;
- Previdenze derivanti da Leggi Regionali (Pacchetto Famiglia) e Provinciali: assegno regionale, contributo su versamenti volontari, contributi su IVS per coltivatori diretti, pensione regionale di vecchiaia, reddito minimo di garanzia;
 - Previdenza Integrativa: attivazione 14 PensPlan Infopoint per consulenza e assistenza in tema di previdenza complementare su

I nostri servizi con richiesta di partecipazione delle spese

Progetto Lavoro: controllo buste paga, informazioni su CCNL, verifica e calcolo TFR, calcolo spettanze e differenze retributive, esperimento del tentativo di conciliazione. ■

INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli
 Via Roma, 57
 38122 Trento

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
 da lunedì a venerdì
 giovedì 8:00 - 14:00

SCUOLA DI COMUNITÀ

DALLA STORIA AL NUOVO PROTAGONISMO SOCIALE



La storia insegna a vivere in società, è esperienza. È libertà. La storia è un continuo incontro tra fatti e insegnamenti della vita (un continuum come *res gestae e magistra vitae*).

È stato questo l'approccio degli storici e relatori della Scuola di Comunità durante le lezioni del seminario di storia *Il novecento* che si è svolto nell'autunno scorso presso la sede con Consorzio Lavoro e Ambiente della Cooperazione trentina.

Importanti e pregnanti spunti di riflessione ai numerosi iscritti ha dato la lettura sociologica e culturale del popolo che ha vissuto, subendo o trionfando, il secolo sincretico, pluralista e totalizzante. Il secolo dei localismi e della *globalizzazione*, della complessità e della semplificazione, del pacifismo più radicale e della violenza più distruttiva. Un'analisi non cronologica, prettamente storicistica, ma socio-antropologica che ha ridato voce a pensieri,

a racconti ed azioni tratti da documenti memorialistici ed epistolari dei protagonisti della storia reale.

La partecipazione agli otto incontri è stata ottima a testimonianza di un diffuso interesse ad approfondire

...la Scuola di Comunità riparte dalla società, attraverso la partecipazione e la storia come strumento di analisi...

le tematiche più *scottanti* che dal passato si proiettano sulla società odierna, che verrà.

Nei meandri della Crisi del '29 per attualizzare cause e conseguenze e provare a interpretare i meccanismi dell'economia del futuro; le polemiche odierne della ricezione del Concilio Vaticano II e le sue impronte nel mondo clericale e laico dopo 50 anni; i riflessi politici e istituzionali del 68.

Facendo un passo nell'800, il Leopardi progressista affermava il bisogno di reagire e di denunciare la

reale condizione umana e dubitando con malinconico sarcasmo delle *magnifiche sorti e progressive*; lo ha menzionato, rendendolo *nostro*, Giovanni Bianchi nell'ultimo incontro del seminario, i cui ricchi contenuti saranno il punto di partenza della futura proposta formativa della Scuola di Comunità.

C'è bisogno di una svolta, del diritto al futuro e di responsabilità. Viviamo, oggi, una crisi economica, una *depressione* culturale, politica e ambientale. Lo sviluppo è la cieca crescita del PIL, la deforestazione e l'inquinamento sono la salvaguardia della natura, il valore assoluto è il denaro. Il percorso educativo-formativo ha il desiderio concreto di portare un cambiamento, di definire percorsi di rinnovamento e rigenerazione dell'azione sociale.

La Scuola di Comunità riparte dalla società, attraverso la partecipazione e la storia come strumento di analisi per compiere un salto di qualità. Guardare alle esperienze passate per dare oggi e domani il valore al dialogo, alla democrazia, alla solidarietà, alla sostenibilità. ■ ■ ■

INFORMAZIONI

SCUOLA DI COMUNITÀ

Scuola di Comunità
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277277
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Laura Ruaben
Redattrice Aclitrentine
laura.ruaben@aclitrentine.it

LA BANCA DELLA MEMORIA GLI ANZIANI RACCONTANO

Siamo ormai entrati nella fase conclusiva e nelle prossime settimane il filmato con le interviste *storie vissute* dei nostri anziani sarà pronto per essere proiettato ed ascoltato. Si tratta di un lavoro certosino realizzato dal gruppo di giovani di Gioventù Aclista in collaborazione con la nostra Federazione FAP e con i Circoli delle Acli sparsi sul territorio, che hanno intervistato, meglio raccolto molte testimonianze dei nostri anziani, che desiderano tramandare alle nuove generazioni la vita e lavoro, la fatica di un tempo che purtroppo i nostri giovani nemmeno possono sognarsi come si viveva un tempo.

Le Acli valorizzano la progettazione sociale in quanto metodologia idonea alla realizzazione di interventi mirati, in grado di far fronte in chiave innovativa ai bisogni espressi dai territori in cui l'Associazione opera quotidianamente. L'anziano come risorsa sociale dà conto

...rivalutiamo la figura della persona anziana: occorre prima di tutto dare maggior valore alla ricchezza interiore di ogni uomo...

anche del fatto che le Acli lo pensano come un soggetto da rappresentare, nel senso vorrei dire letterale: da rendere presente laddove la società consumistica e individualistica piuttosto lo rendono invisibile. Battaglia culturale, certamente, ma anche un concreto modello sociale - **di welfare solidale intergenerazionale** - quello per cui le Acli si impegnano nelle loro proprie forme: di aggregazione,

partecipazione, sensibilizzazione, proposta politica. L'intergenerazionalità a cui guardiamo riscopre una particolare forma di solidarietà che ritesse legami, laddove si spezzano o si interrompono più facilmente. Dentro un modello di sviluppo che rischia di contrapporre giovani e vecchi nei loro interessi (nel

mondo del lavoro, nelle politiche di protezione sociale, nella stessa rappresentanza politica) le Acli vogliono assumere la *questione degli anziani* come questione che interpella l'intero corpo sociale, le sue relazioni primarie, a partire ovviamente dalla famiglia, il suo compito di riproduzione sociale, di educazione e trasmissione di lavori condivisi. Abbiamo la fortuna di poter ascoltare di persona, fatti, aneddoti, legati alla

storia mondiale, italiana, trentina. Il dialogo inizia dall'ascolto. Molti di noi probabilmente hanno un ricordo piacevole di sé da bambini, accoccolati sulle gambe del nonno, assorti, attenti a non perdere una parola delle storie che ci venivano raccontate. I racconti venivano tramandati di generazione in generazione per insegnare quello che l'esperienza aveva portato ad imparare, perché fossero di esempio mantenendo viva la memoria di vite vissute secondo usanze e valori di un'altra epoca. Rivalutiamo la figura della persona anziana: occorre prima di tutto dare maggior valore alla ricchezza interiore di ogni uomo. La saggezza e le conoscenze di chi dispone di una grande ricchezza di esperienze sappia orientare la forza e la caparbia dei giovani. Tante altre storie e avventure vissute dai nostri cari, saranno raccontate ed ascoltate nelle interviste realizzate. Nelle prossime settimane il filmato sarà pronto e potrà essere visionato e discusso da tutti i gruppi o Circoli che lo desiderano.



Nella foto, gli anziani sono i depositari della nostra cultura materiale.





patrimonio.it

Giovedì 13 gennaio 2011

Open Day

Per conoscere direttamente gli indirizzi di studio, la realtà della scuola, l'ambiente, le aule, i laboratori, il centro sportivo, le attrezzature didattiche, il convitto ed i molti servizi offerti.

Ore 15:00 incontro tra genitori, preside e docenti presso la Biblioteca dell'Istituto.

Istituto Sacro Cuore

Scuola Equiparata dell'infanzia

Istituto Comprensivo

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° Grado

Scuola Secondaria di 2° Grado

- Istituto Tecnico Economico per il Turismo
- Liceo delle Scienze Umane
- Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione



FAP ACLI

🕒 1 min

LE LUNGHE FESTE NATALIZIE DEGLI ANZIANI SOLI

Il periodo delle feste natalizie non è per tutti momento di gioia e di condivisione: molte persone anziane

o di essere partecipi di momenti comunitari. Dopo *La lunga estate delle anziani soli*

...lasciando il proprio nominativo allo 0461.992740 si sarà contattati per un appuntamento...

vivono questo periodo in solitudine scambiando frettolosi auguri con vicini di casa o telefonicamente con parenti lontani, ma senza la possibilità di parlare di sé, di rievocare con qualcuno le memorie di natali passati

L'Associazione SIPAA Società Italiana Psicologia dell'Adulto e dell'Anziano, di Trento, propone anche per il periodo natalizio, fino al 15 gennaio 2011 la possibilità per gli over 65 di un colloquio psicologico gratuito. È sufficiente telefonare al numero 0461.992740 e lasciare nominativo e numero telefonico: si sarà ricontattati per un appuntamento.

Il servizio è attivo a Trento, Villa Banale e Milano.

L'iniziativa è completamente gratuita.

www.sipaa.it

Dott.ssa Paola M. Taufer
assoc. SIPAA
Tel 3484147480

INFORMAZIONI

FAP ACLI

Fap Acli
Via Roma 57
38122 Trento
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

fapacli@aclitrentine.it
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

COORDINAMENTO DONNE

DONNE E BELLEZZA

La bellezza è femmina o femminile.

Bellezza femmina è donna bella provocante...

Bellezza femminile è sensibilità, è tenerezza, è bontà, è tenacia, è responsabilità, è maternità, è paternità, è cura... è amore...

Bello è un amore felice.

Bello è avere dei figli.

Bello è essere figli.

Bello è essere madri.

Bello è essere padri.

Bello è essere nonni.

Bello è essere moglie.

Bello è essere marito.

Bello è avere un lavoro.

Bello è avere una casa.

Bello è avere un lavoro che ti piace.

Bello è avere conoscenza.

Bello è la tranquillità di vita.

Bello è avere amici.

Bello è finire la giornata sereni per quanto si è fatto.

Bello è stare in mezzo alla natura.

Bello è essere riusciti a chiedere scusa.

Bello è essere riusciti a perdonare.

Bello è leggere un libro.

Bello è essere colpiti da un quadro... da un tramonto... da una nevicata...

Bello è fare una sciata... una camminata... una nuotata...

Bello è essere capaci di pregare.

Luisa Masera

INFORMAZIONI

COORDINAMENTO DONNE

Coordinamento donne
Via Roma 57
38122 Trento

Tel 0461 277277
segreteria@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Circolo di Gardolo

COMUNITÀ E VITA FAMILIARE

Il Circolo Acli di Gardolo, in collaborazione con la Parrocchia della Visitazione di Gardolo, ha organizzato con successo per l'ampia adesione tre serate di approfondimento sulle tematiche relative alla famiglia. Venerdì 5 marzo 2010 il Dott. Carlo Buzzi, Prof. Scienze Politiche e Sociali, ed il Dott. Luciano Malfer, Dirigente Coordinamento Politiche Familiari, sono intervenuti sul tema *La vita familiare nella società del 2000: cambiamenti, problemi*

e prospettive. Si sono analizzati i modelli socio-culturali, i fattori economici e legislativi, prendendo ragione dell'impatto che hanno sul quotidiano.

La Dott.ssa Maria Mariella Degasperi, psicologa e psicoterapeuta, e la Signora Franca Gamberoni, dell'Associazione Laica Famiglie in Difficoltà (A.L.F.I.D.) venerdì 26 marzo 2010 hanno affrontato *Le relazioni familiari: rapporti di coppia tra ruoli e generazioni*. Nella odierna società i

rapporti tra i ruoli e tra le generazioni si fanno sempre più complessi, sia per differenti mentalità che sensibilità. Occorre confrontarsi per realizzare una comunità familiare responsabile, che scopra le risorse da mettere in campo per la crescita dei suoi membri.

I supporti della comunità a sostegno della famiglia, il ruolo del Welfare e della comunità a sostegno della famiglia che vive nelle difficoltà e delle fasce più deboli, è stato il tema della serata tenuta martedì 9 novembre 2010 da Martha Stoker, assessore Regionale previdenza sociale e pacchetto famiglia, e Violetta Plotegher, assessore Comunale alle Politiche Sociali. Gli altri incontri, a conclusione del percorso, sono in calendario per l'anno 2011.

Il Circolo Acli Gardolo, mantenendo il suo impegno da oltre dieci anni, ha organizzato la cena etnica a favore dell'associazione *Una scuola per la vita*, il cui ricavato è destinato alla mensa dei bambini della scuola di Afgoye. ■



Circolo di Ala

I LABORATORI CREATIVI ALLA CASA SOCIALE

Dagli anni '50 il circolo Acli Ala è presente nel tessuto sociale della nostra comunità sviluppando la sua attività in diverse direzioni e ambiti. Gli ambienti della *Casa sociale* sono infatti a disposizione per attività e associazioni: anziani, scout, filodrammatica, caritas parrocchiale, ecc.. Nell'ultimo anno si sono organizzati corsi serali di Economia domestica, Ricamo, Taglio

e cucito, Pane e biscotti grazie alla disponibilità di Elena Gaiga, da sempre riferimento e *colonna* del Circolo Acli di Ala, e ai due maestri qualificati, Stefano Gios e Marianne Deluca. Con i *prodotti* dei laboratori, sintesi di fantasia e abilità, si è allestita una mostra del gruppo *RIC...* *amando* presso la Casa Sociale Acli nei giorni di sabato 13 e domenica 14 novembre. Esperienze significative



e apprezzate che hanno dato soddisfazione ai partecipanti e che il Circolo Acli di Ala intende riproporre e allargare anche nella stagione 2011. ■



Copertina

Ritagli di lettere per rappresentare le politiche sociali.
Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 1, gennaio 2011- Anno 45°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277
Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Mattia Cattani, Rodolfo Pizzolli, Paola M. Taufer

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:
www.aclitrentine.it

Circolo di Rovereto

IL RICORDO DI RITA BOLNER

Rita Bolner, la *Rita delle Acli* come la conoscevano a Villa Lagarina e dintorni, se n'è andata, in silenzio, come era nel suo stile schivo ed essenziale. Le Acli di Rovereto hanno voluto, nell'esprimere ai famigliari i sentimenti di cordoglio e partecipazione, salutarla e ringraziarla per il suo grande impegno nel sociale e per la preziosa testimonianza di carità cristiana che ha lasciato.

Da cinquant'anni era *addetta sociale* volontaria del Patronato Acli e con costanza e diligenza informava ed istruiva le pratiche che poi consegnava alla sede zonale di

Rovereto. La gratuità, la generosità, la disponibilità e la fede sono stati infatti i tratti salienti di Rita Bolner, che ha svolto un'attività preziosa senza attendere riconoscimenti o gratificazioni esterne. Anzi, quando nel 2006 è stato celebrato il 60° delle Acli della Vallagarina solo dopo insistenze si era riusciti a vincere la sua ritrosia ad accettare almeno un piccolo segno di riconoscenza. Ora Rita ha raggiunto, per raccogliere il meritato Premio, le sue colleghe ed amiche Alma Cipriani di Chizzola, Pace Menolli di Sabbionara e Elsa Plebs di Isera... storiche *addette sociali* del Patronato Acli della Vallagarina. ■

Circolo di Mori

FESTA PER IL 50° DEL PATRONATO ACLI

A Mori, domenica 21 novembre, si è tenuto il festeggiamento del 50° anno di presenza del Patronato Acli nella comunità moriana. I componenti della presidenza del locale Circolo Acli ed i promotori sociali si sono ritrovati per celebrare la S. Messa e condividere insieme il momento del pranzo. Con l'occasione Anna Maria Giacomolli di Brentonico, Giovanni Gazzini e Giacomo Torboli di Mori sono stati premiati perché si sono dedicati con molto impegno alle attività del Circolo e del Patronato. Durante la festa si è rievocata la lunga ed importante storia del Patronato ricordando le numerose persone che vi hanno collaborato, in particolare la prima *addetta sociale*, Ione Benedetti, operativa per ben 33 anni. Il Circolo Acli Mori, dato l'interesse della comunità ad avvicinarsi alle nuove tecnologie, organizza per il 2011 altri due corsi base di computer,



in collaborazione con l'associazione Albora, proseguendo il percorso avviato nel 2010. Si ricorda la serata del 1 febbraio 2011 sul tema "Alzheimer non solo malattia", in collaborazione con l'Avuls, presso l'oratorio di Mori ad ore 20:15. ■



SUPERMARKET DELLA CALZATURA

MODA - QUALITÀ - CONVENIENZA

Dro: Statale Riva/Arco/Trento

Tel. 0464 504203

Riva del Garda: Viale Roma, 20

Tel. 0464 555251

Rovereto: Leno Center - Via Maioliche, 53

Tel. 0464 433378

Predazzo: Via Fiamme Gialle, 57

Tel. 0462 500145

Arco: Shopping Center - Centro Poli - Via S. Caterina, 78

Tel. 0464 514807

Pergine: Shop Center Valsugana - Via Tamarisi, 2

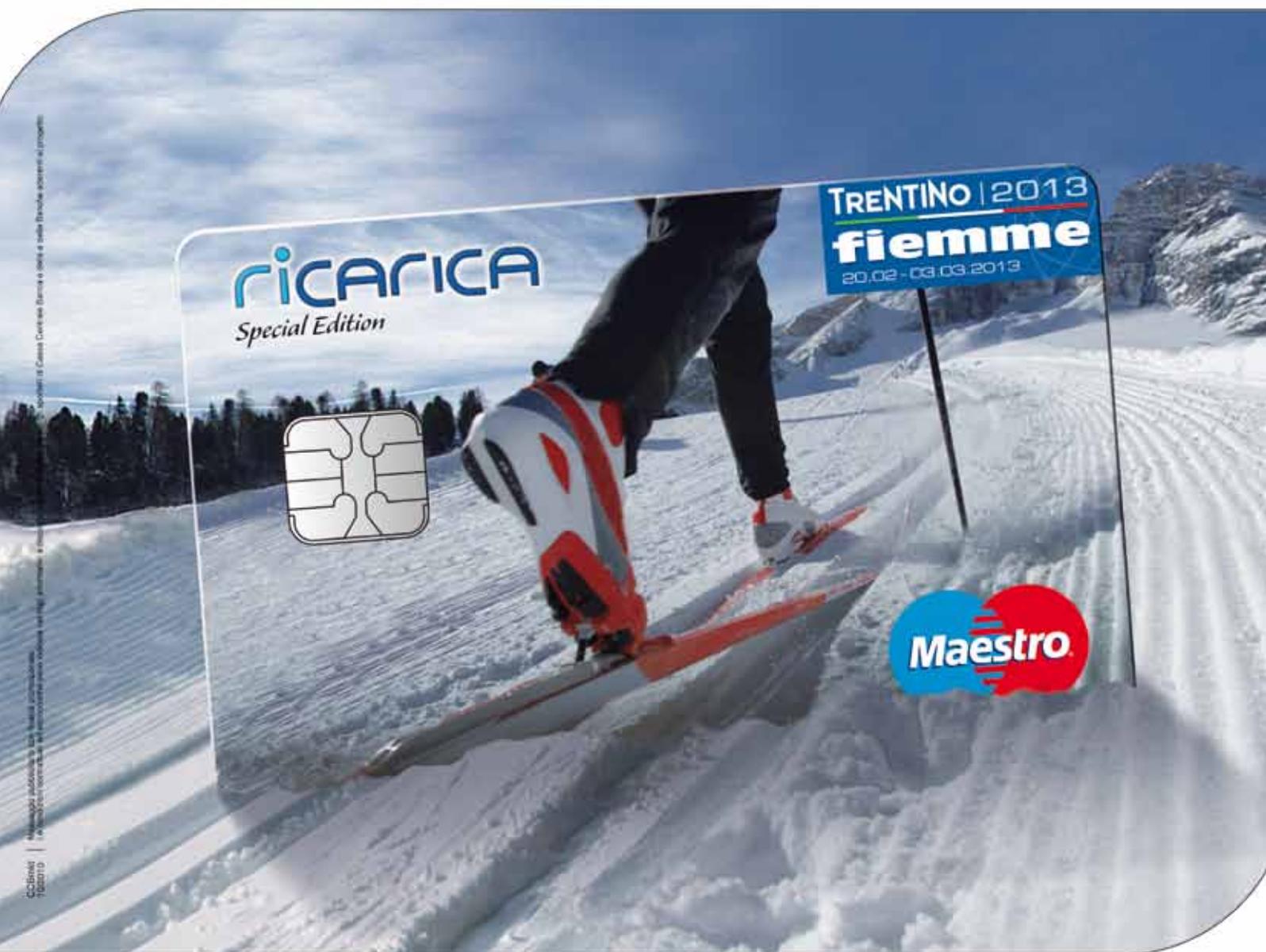
Tel. 0461 510800

E-mail: info@supermarketcalzaturadro.it
www.supermarketcalzaturadro.it

ricARICA

Special Edition

TRENTINO | 2013
fiemme



Carta prepagata ricaricabile in edizione speciale dedicata ai Campionati del Mondo di Sci Nordico. È un'ottima alternativa a carta bancomat e di credito, non necessita del conto corrente, consente di pagare e prelevare contante anche all'estero e di effettuare acquisti rapidi e sicuri in internet.

 **Casse Rurali
Trentine**